



sopraffedere alla decisione che riguarderebbe un impegno tanto considerevole.

Il consigliere Castelli fa notare che il quarto stanziamento prevede pure opere che rivestono carattere di notevole opportunità se non di urgenza, come la progettata costruzione in viale Etiopia in Roma, per la quale è prevista una spesa di 200 milioni: propone perciò, accedendo alla proposta del Presidente, che il Consiglio potrebbe deliberare sul programma sottoposto al suo esame, limitatamente alle opere da compiersi nel primo biennio, ma per ogni categoria di esse. Sarebbero così previsti per il triennio 1947-49 l'intero stanziamento di 622 milioni per il ripristino degli immobili sinistrati e quello di 170 milioni destinato alle costruzioni già iniziate, notevole parte, e cioè 390 milioni, su quello di 680 milioni per le costruzioni dipendenti da impegni contrattuali assunti nei riguardi dei